



Belli e (soprattutto) bravi, i medici italiani e i complimenti da casa Vonn

Descrizione

(Adnkronos) â??

â??Cancella le tue App di incontri e vai subito in un pronto soccorso italianoâ??. Eâ?? diventato virale e continua a far discutere il â??video-spotâ?? pubblicato sui social da Karin Kildow, sorella della sciatrice americana Lindsey Vonn operata allâ??ospedale Caâ?? Foncello di Treviso dopo una frattura riportata cadendo in discesa libera ai Giochi di Milano-Cortina. Una â??pubblicitÃ positivaâ? che non dispiace affatto a Matteo Bassetti, ben avvezzo a certi complimenti in qualitÃ di â??piÃ¹ figo dei virologiâ?, come veniva affettuosamente apostrofato in piena pandemia di Covid dai conduttori della trasmissione â??Un Giorno da Pecoraâ?? su Rai Radio 1. â??In famiglia dicevano che mi piace vincere facileâ?, sorride lâ??infettivologo sentito dallâ??Adnkronos Salute, precisando subito â??sto ovviamente scherzando, partivo favorito solo per motivi anagraficiâ?.

Quello della Kildow, ma giÃ prima il grazie della Vonn per le cure ricevute in Veneto, â??Ã un bellissimo messaggio che arriva in un momento difficile per la sanitÃ italiana â?? dice Bassetti â?? pensando anche a quello che Ã successo a Domenicoâ?, il bimbo di 2 anni morto a Napoli dopo un trapianto di cuore danneggiato. â??Sentir dire da Vonn e sorella che i medici italiani non solo sono bravi, ma sono anche belli, fa molto piacereâ?, commenta il direttore della Clinica di Malattie infettive dellâ??Irccs ospedale policlinico San Martino di Genova. â??Che poi Ã un dato di fattoâ?, osserva: â??I medici italiani sono tra i piÃ¹ bravi del mondo, forse i piÃ¹ bravi, perchÃ© abbiamo una delle scuole migliori, tantâ??Ã vero che con i nostri camici bianchi noi esportiamo qualitÃ medica in tutto il mondoâ?. Bravura e pure bellezza, â??perchÃ© insomma che in Italia ci siano anche dei bei medici Ã sicuramente un altro punto a nostro favoreâ?, ragiona Bassetti. Certo, puntualizza, â??lâ??importante Ã che siano bravi, perchÃ© il fatto di essere belli assolutamente non cambia nulla in ciÃ² che serve nel nostro lavoroâ?. PerÃ² â??qualcuno potrÃ sempre dire che Ã meglio farsi curare da un medico bravo e bello piuttosto che da un medico bravo e bastaâ?, ironizza lâ??infettivologo.

â??Grazie alla famiglia della Vonnâ?, ripete Bassetti. E â??spero e mi auguro â?? chiosa â?? che tutto questo faccia arrivare un messaggio dallâ??altra parte dellâ??oceano: che il modello di sanitÃ â?, il migliore, da imitare, â??Ã quello etico italiano. Dove non si lascia indietro nessuno non solo nellâ??emergenza, ma lungo tutto il percorso di cureâ?.

«La sanità italiana è un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo, come raccontato anche nella serie Tv «Cuori», appena conclusa su Rai 1. E proprio dalla fiction prende spunto l'intervento di Matteo Martari, noto al grande pubblico per il ruolo del professor Alberto Ferraris, cardiocirurgo dell'ospedale Molinette di Torino, alle prese negli anni '70 con i primi tentativi di trapianti di cuore in Italia. Con «Adnkronos Salute» l'attore commenta con leggerezza, ma anche con chiarezza, il video di Karin Kildow. «Avrò fatto piacere ai sanitari ricevere parole di apprezzamento» osserva Martari «ma non metterei sullo stesso piano bellezza e bravura».

«Da appassionato di sci ho seguito tutte le Olimpiadi senza perdere una gara» confessa l'artista «compresa quella in cui Lindsey Vonn ha avuto quel brutto infortunio. È comprensibile che la sorella sia rimasta colpita da alcuni medici, ma la competenza è un'altra cosa. Ripeto, la bellezza non può essere una chiave per richiamare l'attenzione sulla professionalità di chi lavora nel nostro settore. Ripensando all'esperienza sul set, l'attore sottolinea l'importanza della consulenza medica per rendere credibile la narrazione: «Siamo stati fortunati» racconta «perché ci ha seguito il cardiocirurgo Guglielmo Actis Dato. Con lui abbiamo fatto vere e proprie lezioni di cardiocirurgia, ricevendo consigli e dettagli utili per entrare nella parte. Per noi era il punto di riferimento unico per tutto ciò che riguardava la disciplina». Un lavoro di preparazione che, secondo Martari, ha contribuito al successo della serie e alla rappresentazione realistica di un settore «quello della cardiocirurgia» simbolo dell'eccellenza sanitaria italiana.

Intanto l'attore veronese, classe 1983, è impegnato sul set della serie «Libera», con Lunetta Savino, che andrà in onda sempre su Rai 1, «ma sto lavorando anche ad un altro progetto». E guarda avanti con ottimismo: «L'auspicio è che «Cuori» possa tornare con una quarta stagione -conclude «mi farebbe molto piacere», continuando a raccontare, tra finzione e realtà, il valore della medicina italiana.

»

salute/sanita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 23, 2026

Autore

redazione